



---

Istituto d'Istruzione Superiore  
"Augusto Righi"  
Via Trabocchetto II tronco – 89126 Reggio Calabria  
Istituto Tecnico Statale  
Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

## Documento del Consiglio di Classe

(L. 425/97 e D.P.R. 23/07/1998 n. 323, art. 5, comma 2)



Esami di Stato conclusivi del corso di studi

Classe V B - CAT

Anno scolastico 2023-2024

Coordinatore

Dirigente Scolastico

---

*Prof. ssa Natalina Tassone*

---

*Avv. Maria Daniela Musarella*

Documento del Consiglio di Classe

INDICE

Descrizione del contesto generale dell’Istituto “A. Righi”	p. 3
Informazioni sul curricolo - Pecup	p. 5
Quadro orario	p. 7
Presentazione della Classe	p. 8
Composizione del Consiglio di Classe e continuità docenti	p. 11
Indicazioni generali sull’attività didattica	p. 12
CLIL: attività e modalità di insegnamento	p. 13
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento nel triennio	p. 14
Educazione civica	p. 17
Prove oggetto dell’esame	p. 19
SCHEDE PER SINGOLA MATERIA	
Religione	p. 22
Italiano	p. 24
Storia	p. 28
Matematica	p. 31
Inglese	p. 33
Progettazione, costruzioni, impianti	p. 35
Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro	p. 39
Estimo	p. 42
Topografia	p. 47
Scienze motorie	p. 50
Valutazione e criteri attribuzione del credito scolastico	p. 52
Credito scolastico – anni precedenti	p. 53
Verifiche e valutazione	p. 54
Griglie di valutazione – Colloquio (All. A O.M. 55/24)	p. 55
Griglie di valutazione della prima prova	p. 56
Griglie di valutazione della seconda prova	p. 60

### Presentazione dell'Istituto

**L'Istituto "A. Righi"** ha dietro di sé una lunga storia: da anni ha saputo essere nel territorio una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti, oggi stimati ed affermati.

L'IDENTITÀ dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo tecnologico e produttivo del Paese.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio della professione, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.



**L'Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Righi"** ha acquisito l'attuale denominazione dall'anno scolastico 2012/2013 a seguito del riordino degli Istituti Tecnici di cui al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 e del conseguente dimensionamento scolastico regionale che ha associato all'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Augusto Righi" anche l'Istituto Tecnico per Attività Sociali "Michele Guerrisi".

Già agli inizi degli anni Sessanta, l'Istituto si è insediato nell'edificio che oggi ospita il plesso centrale, originariamente struttura di accoglienza per giovani orfani o bisognosi.

Da sempre l'Istituto "A. Righi", nell'intento di garantire una preparazione congiunta tra teoria e pratica, ha offerto una formazione rivolta al campo dell'edilizia, dell'estimo, dell'economia e della topografia.

Al riguardo, ha valorizzato e sostenuto l'importanza, ormai conclamata, di alcune tecnologie di punta, che concorrono all'ottimizzazione e alla maggiore efficienza operativa della Topografia (GPS – global positioning system, ovvero sistema di riferimento geodetico mondiale, denominato WGS84, effettuato utilizzando misure di distanza e di tempo ottenute attraverso informazioni fornite da satelliti in orbita - Telerilevamento, Statistica e SIT).

L'istituto è dotato di Stazione permanente GPS, attiva 24 ore su 24, la quale provvede all'invio automatico dei dati registrati all'Agenzia Spaziale Italiana di Matera e, dal giugno 2000, fa parte della rete IGM9. Fa parte, inoltre, di una Rete di scuole accreditate per attività di Formazione

sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) e dispone di un team di insegnanti specializzati nel ruolo di Formatori in corsi rivolti ai docenti delle scuole della provincia di Reggio Calabria.

A questo indirizzo tradizionale di studi denominato “Costruzioni, Ambiente e Territorio” si è affiancato dall’a.s. 2011/2012 anche l’indirizzo “Trasporti e logistica – Conduzione del mezzo aereo”, in risposta ad una evidente carenza nella provincia di Reggio Calabria di istituti formativi indirizzati in modo specifico al campo dei trasporti e delle infrastrutture.

Il nuovo Istituto di Istruzione Superiore “A. Righi”, così costituito, pertanto, fa propria la prospettiva culturale e professionale dei nuovi Istituti Tecnici del settore Tecnologico e si propone di far acquisire allo studente, accanto ad una solida base culturale, la padronanza delle competenze scientifiche e tecnologiche che gli consentano di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue in una prospettiva di sviluppo costante.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO -PECUP

L'indirizzo di studi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è volto a fare acquisire competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Il nostro diplomato, "perito tecnico delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio", oltre a possedere un'adeguata formazione culturale di base, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, è in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.
- collabora nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.
- Il "perito tecnico delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio", inoltre, è in grado di:
  - collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, oppure di operare in autonomia nei casi di modesta entità;
  - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
  - prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
  - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
  - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- Oltre alla possibilità di iscriversi a tutte le facoltà universitarie, sebbene quelle di riferimento siano Architettura, Ingegneria Civile, Agraria, il Diploma di "**Perito tecnico delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio**" offre vari sbocchi occupazionali:
  - esercizio della libera professione (dopo apposito esame di abilitazione);
  - inserimento come dipendente in imprese edili e/o immobiliari;
  - perito assicurativo o dipendente nel settore bancario;
  - professionista in tutte le attività connesse agli aspetti normativi, giuridici o legislativi e giuridici degli immobili (successioni, condoni e accatastamenti);
  - impiegato presso la pubblica amministrazione.

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Sono considerate **COMPETENZE COMUNI** a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Sono ritenute **COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**:

- selezionare materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate, per poi elaborare i dati ottenuti;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi (CAD);
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## QUADRO ORARIO

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	Ore settimanali				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	///	///	///	///
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	///	///	///
Matematica (con Informatica)	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	3	3	///	///	///
Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)	2	2	///	///	///
Scienze integrate (Chimica)	3	3	///	///	///
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	///	///	///
Tecnologie informatiche	3	///	///	///	///
Scienze e tecnologie applicate	///	3	///	///	///
Complementi di matematica	///	///	1	1	///
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	///	///	2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti	///	///	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	///	///	3	4	4
Topografia	///	///	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 3 alunne e 10 alunni che appartengono ad ambienti socio-culturali eterogenei.

Nell'anno scolastico 2022/2023, gli studenti hanno frequentato tutti la IV B dell'Istituto.

Il percorso di studi della classe è stato caratterizzato da alcuni elementi:

1. la riduzione del numero di allievi (per abbandono o non ammissione all'anno successivo) fino all'attuale composizione della classe;
2. la discontinuità didattica, dovuta all'avvicinarsi di diversi insegnanti, in più discipline, soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno, dovuta, per lo più, alla mobilità del corpo docente.

Gli alunni provengono dal bacino di utenza consueto della scuola.

Nel corso degli anni, le distanze e le diverse provenienze si sono ridotte e armonizzate; la classe si è, in parte, amalgamata; si sono creati gruppi più ampi sulla base di comunanza d'interessi e corrispondenza di sentimenti e legami amicali.

All'interno del gruppo classe, non sono stati rilevati particolari casi di disagio derivanti da fattori socio-economici degli allievi. Sebbene il gruppo sia abbastanza omogeneo per estrazione socio-culturale e ambiente di appartenenza, esso si diversifica per abilità di base, senso di responsabilità, impegno, attitudine e motivazione allo studio, nonché per il rapporto con i docenti e per la partecipazione al dialogo educativo.

In sede di Consiglio di Classe sono stati rilevati 3 alunni con BES per i quali è stato strutturato un PDP.

Da sottolineare che, tranne che per alcuni allievi, nel corso del triennio la classe non ha mostrato sempre una forte motivazione, un metodo di studio adeguato, né un impegno adeguato. Ciò ha portato a competenze e conoscenze mediamente sufficienti.

Gli allievi hanno conseguito differenti livelli di maturazione e di preparazione, in funzione della situazione culturale di partenza, della assiduità nella frequenza delle lezioni, della continuità e della serietà dell'impegno, soprattutto nello studio a casa, nonché sulla base della partecipazione al dialogo educativo, del metodo di lavoro più o meno valido, dei condizionamenti e delle difficoltà che hanno caratterizzato il percorso formativo di ognuno. Solamente una percentuale minoritaria degli allievi è apparsa totalmente refrattaria alla buona pratica dello studio costante e si devono segnalare anche casi particolari di difficoltà ricettive e carenze nell'organizzazione del lavoro a casa. La maggioranza degli studenti, comunque, ha dimostrato di possedere sufficienti strumenti cognitivi e culturali per affrontare l'esame conclusivo del corso di studi.

In alcuni casi l'intenso e continuo lavoro svolto dai docenti non è stato suffragato da un auspicato impegno da parte degli allievi i quali, pertanto, non sempre sono riusciti a colmare alcune carenze di base in qualche disciplina, soprattutto dove non vi è stata quella fondamentale continuità didattica, che avrebbe contribuito a garantire loro una adeguata preparazione.

I programmi sono stati svolti con ritmo costante ma rallentato dalle lacune pregresse e non sempre in armonia con quanto era stato preventivato in fase di programmazione annuale e con le indicazioni del PTOF.

Gli argomenti delle varie discipline sono stati scelti, trattati e approfonditi curando, ove possibile, i collegamenti interdisciplinari, per consentire agli allievi una preparazione culturale e professionale completa, organica e più rispondente alle esigenze della futura attività lavorativa.



La valutazione ha tenuto conto della situazione generale della classe, dell'interesse e dell'impegno manifestati dagli allievi, dei miglioramenti conseguiti rispetto alla preparazione iniziale.

Nel complesso, i risultati emersi, in relazione all'impegno, al profitto e al rendimento, si possono ritenere corrispondenti alle reali possibilità dei singoli allievi.

### ELENCO DEGLI ALUNNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI						
Disciplina insegnata		Docente	Mem bri In- terni	Continuità didattica dal secondo biennio		
				III B	IV B	V B
Religione cattolica		Stefania Natalina LEOTTA		X	X	X
Estimo		Paola Piera Anna NASTI		X	X	X
Gestione del cantiere e sicu- rezza		Giuseppe BALZETTI	X	X	X	X
Italiano	Coordinatrice Ed. Civica	Natalina TASSONE	X		X	X
Storia					X	X
I.T.P. P.C.I.		Leo ITALIANO				X
I.T.P. Estimo		Leo ITALIANO				X
I.T.P. Topografia						
Lingua inglese		Rosarina NARDO		X	X	X
Matematica		Filippo NEGRINI		X		X
Progettazione, costruzioni e impianti		Giuseppe BALZETTI	X	X	X	X
Scienze motorie		Giovanni MACERI	X	X	X	X
Topografia		Giuseppe LAGANÀ		X	X	X

## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### PERCORSO DIDATTICO

### OBIETTIVI

Generali del corso	Assicurare al futuro perito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio una preparazione culturale e professionale adeguata alle esigenze della moderna società e qualificante sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi universitari.
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Trasversali	<p>Educazione alla socialità, alla legalità e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Rispetto delle norme di convivenza e delle relazioni interpersonali.</p> <p>Disponibilità al dialogo educativo.</p> <p>Potenziamento delle capacità logico espressive ed intuitive.</p> <p>Arricchimento di contenuti e di valori.</p>	
Comuni	Conoscenze	Possesso delle nozioni specifiche relative ai contenuti delle varie discipline.
	Capacità	<p>Organizzative e di sintesi.</p> <p>Di elaborazione di dati e di progettazione.</p> <p>Di coerenza concettuale e di autonomia di giudizio</p>
	Competenze	<p>Comprensione dei testi ed acquisizione di un linguaggio specifico soprattutto a livello tecnico-professionale.</p> <p>Capacità di esprimersi con chiarezza, organicità e coerenza.</p> <p>Capacità di organizzare tecniche e strumenti operativi</p>
Specifici	Gli obiettivi specifici per ogni disciplina sono indicati nelle schede allegate.	

## CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Nel corrente anno scolastico la classe non ha svolto alcun insegnamento con la metodologia CLIL

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) dell'IIS "A. Righi" si inserisce nel più ampio processo di apertura del territorio alle Istituzioni Scolastiche, voluto dalla riforma che, valorizzando le risorse umane, strumentali e materiali di scuole, enti pubblici, amministrazioni locali, università, associazioni, terzo settore, liberi professionisti, ordini professionali, privati, aziende, in un'ottica di collaborazione continua, orienta l'intera attività educativa verso la formazione del cittadino consapevole dei propri diritti e obblighi e capace di spendere in contesti lavorativi, di studio o di professione, le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite durante il corso di studi.

L'intento del PCTO è quello di integrare il sistema dell'istruzione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui

gli studenti siano in grado di sperimentare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo e, attraverso l'esperienza "sul campo", superare il tradizionale gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo della scuola.

Il percorso si articola in una serie di iniziative specifiche per ognuno dei tre indirizzi della scuola:

"Costruzioni, Ambiente e Territorio", "Trasporti e Logistica/Conduzione del mezzo aereo", "Chimica, materiali e biotecnologie/Biotecnologie Sanitarie", finalizzati al consolidamento di competenze proprie del profilo culturale e professionale di ciascun indirizzo.

Data la molteplicità degli ambiti d'intervento, per ogni singolo progetto viene declinato uno specifico abstract di progetto che va a corredare la prevista Convenzione stipulata con il soggetto ospitante e si articola in una fase di orientamento e sensibilizzazione alle attività specifiche dei settori di inserimento degli studenti, svolta in aula in orario curriculare (50 ore complessive nel secondo biennio e quinto anno), una fase di formazione generale degli studenti in PCTO in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e una fase di alternanza propriamente detta nella modalità dello stage aziendale (150 ore complessive nel secondo biennio e quinto anno).

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dagli studenti è effettuata in itinere e a conclusione del percorso attraverso l'osservazione sistematica, la somministrazione di prove, la compilazione di schede di osservazione e diari di bordo e concorre all'attribuzione del credito scolastico, alla valutazione della condotta e delle competenze raggiunte nelle discipline di indirizzo. Il percorso seguito dallo studente è riportato, dettagliatamente, nel modello di Certificazione previsto dal MIUR e allegato al Diploma conclusivo del corso di studi.

(Relazione dei referenti Prof. Russo e Prof.ssa Ieracitano)

### ANNO SCOLASTICO 2021/2022

AZIENDA OSPITANTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	MONTE ORE (*ore svolte in aula)
Piattaforma MIUR	"Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro"	4 h
ESEFS di Reggio Calabria	"Progetti Innovativi e Sperimentali per la Regione Calabria; Settore Edile ed affini"	3 h
CivicaMente Srl	"Sportello Energia"	6h* + 35 h=41h
Istituto "Aldini Valeriani" di Bologna	Progetto "RESISM"	16h

Associazione IBIMI di Reggio Calabria	Corso “BIM”	3 h
---------------------------------------	-------------	-----

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

AZIENDA OSPITANTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	MONTE ORE (*ore svolte in aula)
IIS “A. Righi” di Reggio Calabria	Corso sulla sicurezza specifica nei luoghi di lavoro  “Corso di sicurezza specifica nei luoghi di lavoro” - Uscita Gallico/Gambarie  “Corso di sicurezza specifica nei luoghi di lavoro “- Uscita Tecnosud;	*4 h  4 h  4 h
IIS “A. Righi” di Reggio Calabria	“Competenze Trasversali”	12 h
Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Reggio Calabria	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Latella Alessia, Catania Alessandro, Cottone Martina, Puro Andrea Maria, Scordo Simone Paolo,	60 h
Studio Professionale Ing. Caserta Carmelo	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Barreca Giuseppe	60 h
Buonafede sRL	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Varbaro Antonio	60 h
Istituto Diocesano per il sostentamento del clero Diocesi di Reggio Calabria/Bova	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Cannizzaro Ismaele, Carbone Antonino, Monorchio Enrico, Nucera Demetrio, Pipari Aurora	60 h
Studio Professionale Arch. Vermiglio Salvatore	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Repaci Domenico	60 h
CivicaMente Srl	“Sportello Energia” alunno: Carbone Antonino	35 h
CivicaMente Srl	“RFI - una rete che fa rete” - educazione digitale Alunno: Carbone Antonino	12 h

Studio Professionale Arch. Ventra Francesco	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Carbone Antonino	60 h
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	------

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

AZIENDA OSPITANTE	DENOMINAZIONE PRO- GETTO	MONTE ORE (*ore svolte in aula)
IIS “A. Righi” di Reggio Ca- labria	<p>“Competenze Trasversali”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di orientamento ANPAL - *2h</li> <li>- Attività di orientamento UNIRC e Cisme – *1h</li> <li>- Orientamento in uscita: ERASMUS – *1h</li> <li>- Attività rilievo parco Caccozza – 3h</li> <li>- Attività orientamento UNIRC Open DAY – 6h</li> <li>- Attività di orientamento ANPAL - *2h</li> <li>- Orientamento in uscita accademia belle arti – *1h</li> <li>- Giornata Sicurezza e Salute sul lavoro 2024</li> <li>ESEFS - *4h</li> </ul>	*11h + 9h=20 h
We build	“Build-up”	5h*
Masteropa	“Sa per essere” per i seguenti alunni: Scordo Simone Paolo	50 h

## EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021

La suddetta normativa prevede un curriculum di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale

### FINALITÀ

La disciplina mira a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo studio dell'educazione civica e ambientale sviluppa inoltre la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale, senza trascurare il diritto alla salute e al benessere della persona.

<b>CLASSE V b CAT – A.S. 2023-2024</b>			
<b>Insegnamento dell'Educazione civica: unità di apprendimento programmate</b>			
<b>MACROARGOMENTI / CONTENUTI</b>	<b>Ore per U.d.A.</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tot. ore per macroargomento</b>
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>			<b>TOT. 6</b>
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: finanza etica	3	Estimo, PCI	Estimo - 3
- Tutela del patrimonio artistico, archeologico, ambientale e paesaggistico	3		PCI - 3
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b>			<b>TOT. 8</b>
- Partecipazione politica e informazione al tempo di internet	5	Topografia, PCI, Gestione Cantiere, Estimo e Costruzioni	Topografia- 2 Gestione Cantiere – 2
- Cultura, creatività e formazione in rete	3		Estimo - 1 Costruzioni -2 PCI -1
<b>4. CITTADINANZA RESPONSABILE</b>			<b>TOT. 16</b>
- Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	3	Topografia, PCI, Gestione Cantiere, Estimo e Costruzioni	PCI - 2
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2		Topografia – 4 Costruzioni – 4
- Educazione alla salute e al benessere: dalla prevenzione all'assistenza sanitaria	3		Estimo – 2 Gestione Cantiere - 4



- Norme di protezione civile	3		
- Educazione economica e finanziaria	3		
- Bilancio dello Stato e politica fiscale	2		
<b>5. ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE</b>			4 - "Settimana della Cultura"
<b>TOTALE ORE INTERO ANNO SCOLASTICO</b>			<b>34</b>

## PROVE OGGETTO DELL'ESAME

Sulla base delle indicazioni riportate nell'O. M. num. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, si stabilisce quanto segue.

Le discipline oggetto delle prove scritte, sono di seguito elencate:

- Lingua italiana – Commissario interno
- Topografia – Commissario esterno

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Ai sensi dell'art. 20, comma 11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 sugli Esami di Stato che recita "Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.", tenuto conto che l'Istituto è dotato di due laboratori CAD con 25 postazioni ciascuno, si può considerare l'opportunità che la seconda prova possa essere svolta dai candidati utilizzando il software autocad presente in ciascuna postazione di detti laboratori.

Le discipline scelte quali argomento del colloquio sono:

- Lingua e letteratura italiana;
- Storia;
- Progettazione, costruzioni e impianti;
- Topografia;
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- Geopedologia, economia ed estimo;
- Lingua e cultura inglese;
- Scienze motorie e sportive.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe [...].

**SCHEDE PER SINGOLA MATERIA**

<b>MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA</b>		<b>DOCENTE: Stefania LEOTTA</b>			
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Il libro di testo: Marinoni – Cassinotti “Sulla tua parola” Ed. Marietti				
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	Articoli di rivista fotocopiati – Dizionario di bioetica – Audiovisivi e CD Rom				
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	1	<b>NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE</b>	33	<b>NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE</b>	24
<b>Metodologia didattica</b>	Insegnamento esperienziale–induttivo, al fine di stimolare e coinvolgere gli alunni ad un atteggiamento attivo e significativo; approccio scientifico-critico per favorire una integrazione più efficace con altre discipline curriculari.				
<b>Strumenti di verifica.</b>	Interrogazioni orali, test orali e scritti, lavoro di ricerca e di rielaborazione di un documento del Magistero.				
<b>CONTENUTI</b>					
<i>Argomenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'uomo, la coscienza, i valori;</li> <li>2) Il Cristianesimo ed i problemi etici: la società;</li> <li>3) La ricerca della pace nel mondo;</li> <li>4) La vita umana: cenni storici e problematiche riguardanti la Bioetica;</li> <li>5) La fede cristiana e le sfide contemporanee. Bioetica;</li> <li>6) La globalizzazione religiosa e il dialogo interreligioso;</li> <li>7) I nuovi movimenti religiosi.</li> </ol>				
<i>Conoscenza</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere i tratti peculiari della morale cristiana; possedere una nuova e più profonda conoscenza della coscienza, della libertà, della legge.</li> <li>2) Conoscere il messaggio specifico e le linee essenziali dell'insegnamento sociale della Chiesa.</li> <li>3) Conoscere il messaggio biblico e l'insegnamento della chiesa sulla pace.</li> <li>4) Possedere le nozioni di bioetica, ingegneria genetica e clonazione, eutanasia, procreazione artificiale e accanimento terapeutico.</li> <li>5) Sapere operare la distinzione tra religione, setta e movimento religioso alternativo.</li> </ol>				

<p><i>Competenza</i> (<i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i>)</p>	<p>1) Sapere interpretare l'esistenza umana come responsabilità. Sapere distinguere tra arbitrio e libertà, spontaneismo e coscienza, formalismo e moralità.</p> <p>2) Sapere impostare correttamente e con il linguaggio appropriato il problema della dimensione sociale di tutta la vita. Sapere usare il linguaggio specifico della Dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>3) Individuare nella posizione della Chiesa l'ideale profetico della pace e sapere impostare una realistica valutazione delle situazioni attuali.</p> <p>4) Sapersi orientare nel variegato universo dei problemi riguardanti la bioetica individuando alcune regole chiare nell'uso e le nuove possibilità scientifiche e tecniche.</p> <p>5) Sapere valutare le motivazioni degli aderenti alle sette ed ai movimenti religiosi alternativi.</p>
<p><i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i></p>	<p>1) Sapere interpretare la morale cristiana come centrata sui valori e non sulla norma.</p> <p>2) Saper elaborare criticamente il messaggio del Magistero della Chiesa nel contesto della realtà calabrese. Saper ricercare ed individuare il percorso da seguire per vivere da uomo e da cristiano la realtà del lavoro.</p> <p>3) Prendere coscienza delle responsabilità comuni in ordine alla promozione della pace.</p> <p>4) In merito ai problemi riguardanti la bioetica, sapere operare un giudizio morale delle situazioni concrete.</p> <p>5) Di fronte alle sfide religiose contemporanee, sapere impostare una rinnovata fondazione dei valori e della cultura.</p>
<p><i>Obiettivi raggiunti</i></p>	<p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti anche se in modo diverso a seconda della maturità, dell'impegno e dell'interesse profuso da ciascun allievo, tenendo conto anche delle difficoltà e dei disagi emersi nei mesi (marzo-maggio) in cui è stata applicata l'attività didattica a distanza.</p>

MATERIA: ITALIANO		DOCENTE: <b>Natalina Tassone</b>			
TESTO ADOTTATO	CLAUDIO GIUNTA : CUORI INTELLIGENTI vol.3“ Dal Secondo Ottocento a Oggi”				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>Dizionario – Materiale fotocopiato o inviato in formato pdf sulla bacheca del registro elettronico – Mappe concettuali e schemi predisposti dall’insegnante – Film e documenti video (sul web e CD).</p> <p>Sono state svolte esercitazioni in classe, laboratori di scrittura creativa, prove semi strutturate, verifiche scritte tradizionali (commento, saggio breve, analisi testuale, etc), interrogazioni, discussioni e conversazioni; sono stati compilati questionari e test di verifica.</p>				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (fino al 06/05/2023)	86
Metodologia didattica	<p>I contenuti sono stati articolati in moduli (autori, generi e movimenti) con l’indicazione delle finalità, degli obiettivi, dei contenuti dei mezzi e dei tempi. Per promuovere l’analisi delle problematiche da più punti di vista e fornire agli alunni adeguate capacità di collegamento e coordinamento delle nozioni assimilate, i contenuti sono stati presentati in maniera interdisciplinare. Importanza fondamentale è stata attribuita alla contestualizzazione dell’evento letterario, necessaria per una globale visione storica: gli argomenti sono stati trattati partendo sempre dall’analisi diretta e attenta dei testi, che sono stati inquadrati nel contesto della letteratura e della storia nazionale e internazionale. Data la vastissima produzione letteraria italiana è stata operata una selezione dei contenuti, in funzione dell’incidenza che autori e opere hanno nella ricostruzione di un’epoca; è stata promossa un’attenta lettura dei classici rappresentativi di modelli letterari, di problematiche socio-culturali, di forme linguistiche in evoluzione. Si è cercato di ottenere il costante e critico coinvolgimento degli studenti, anche con conversazioni e discussioni collettive e con lavori di ricerca on line; è stata privilegiata la comprensione delle procedure, la cui acquisizione è stata perfezionata attraverso la risoluzione di esercizi specifici. Principalmente si è fatto ricorso a lezioni frontali e dialogate, spesso affiancate alla presentazione di immagini e testi tramite Powerpoint o facendo ricorso a video online; la lezione frontale, però, è stata utilizzata soprattutto come supporto informativo in un itinerario di ricerca e come momento di sintesi. Sui testi sono stati effettuati: parafrasi, commenti, discussioni collettive, raffronti con altri</p>				

	testi, riflessioni miranti a individuare gli elementi essenziali e significativi per coglierne il messaggio. Si è anche cercato di adottare un metodo d'insegnamento euristico attivo, in modo tale da condurre l'alunno alla ricerca e scoperta autonoma (o guidata pazientemente dal docente) dei concetti da apprendere, evitando al discente di ricevere passivamente le nozioni.
Strumenti di verifica	Si è scelto il ricorso, anzitutto, alle verifiche scritte tradizionali (in particolar modo l'analisi testuale, il commento e il saggio breve, anche secondo la nuova tipologia B proposta per l'Esame di Stato, nonché la riflessione seconda la nuova tipologia C), quindi colloqui alla lavagna, discussioni e conversazioni individuali per l'orale; sono stati compilati anche questionari e test di verifica di letteratura italiana
CONTENUTI	
<i>ARGOMENTI</i>	<p>Autori (note biografiche e trattazione delle opere principali): G. Verga, G. D'Annunzio, G. Pascoli, I. Svevo, L. Pirandello, G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo, P. Levi, U. Saba, C. Alvaro, Nicola Giunta.</p> <p>Dante Alighieri: "Paradiso"</p> <p>Movimenti (cenni sulle poetiche e sulle principali tematiche affrontate): La Scapigliatura, il Verismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo.</p> <p>Generi: Il Romanzo, la Novella, la Poesia, il Teatro.</p>
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il contesto culturale e storico in cui gli autori e i testi sono inquadrati.</li> <li>• Conoscere i caratteri e gli aspetti principali dei movimenti di pensiero, delle correnti letterarie, delle poetiche e delle opere dei singoli autori.</li> <li>• Riconoscere i vari generi letterari e i vari tipi di testo.</li> </ul>
<i>Abilità e Competenze</i> <i>(possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere proprietà lessicale, abilità logico- discorsive e di composizione.</li> <li>• Saper leggere e comprendere un testo, anche non letterario, e compiere letture diversificate e appropriate in rapporto a scopi diversi e a diversi tipi di testo.</li> <li>• Possedere i meccanismi sintattici.</li> <li>• Saper raffrontare poetiche e testi diversi e stabilire collegamenti, analogie e differenze.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare il rapporto degli autori con la tradizione.</li> </ul>	
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper inquadrare i testi, gli autori, gli eventi nel loro contesto culturale e storico.</li> <li>• Saper individuare i momenti essenziali e significativi di un testo, per coglierne il messaggio ideale e trarre conclusioni adeguate.</li> <li>• Utilizzare informazioni e strumenti per favorire la ricerca e l'approfondimento personale, onde affinare il senso critico.</li> <li>• Interpretare i diversi generi letterari e le diverse problematiche per ricostruire le tendenze intellettuali di un'epoca.</li> <li>• Stabilire collegamenti, raffronti, analogie e differenze fra i movimenti letterari, gli autori, le loro opere e le loro poetiche.</li> <li>• Saper rielaborare criticamente i contenuti culturali acquisiti.</li> </ul>	
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in misura differente e a livelli diversi dai singoli allievi.	
APPROFONDIMENTI ANTOLOGICI	Il Verismo	Lettura e commento della novella "Rosso Malpelo". Lettura di alcuni brani tratti dal romanzo "I Malavoglia".
	G. VERGA	
	Tra Simbolismo e Decadentismo	
	G. PASCOLI "Myricae". "I canti di Castelvecchio"	Lettura, parafrasi e analisi dei componimenti poetici "X agosto", "Novembre" da "Myricae", "L'ora di Barga"  "Il fanciullino" (saggio).
	G. D'ANNUNZIO Introduzione alla raccolta "Alcyone" (e più in generale alle "Laudi").	Lettura, parafrasi e analisi delle liriche "I pastori", "La pioggia nel pineto". "Il piacere" la figura di Andrea Sperelli

L. PIRANDELLO: i Romanzi e le novelle.	Lecture e commenti da “Il fu Mattia Pascal” “Uno, nessuno, centomila” “La giara”, atto unico. “La patente”, da “Novelle per un anno”.
I. SVEVO	Lettura, analisi e commento della “Prefazione” e del brano “L’origine del vizio”, tratto dal romanzo “La coscienza di Zeno”.
La Poesia nel primo Novecento	Avanguardie, Futurismo, Ermetismo.
F. T. MARINETTI	Lettura e commento del “Manifesto Futurista”.
G. UNGARETTI	Lettura, parafrasi e analisi dei componimenti “San Martino del Carso”, “Soldati” e “Veglia” (tratti dalla raccolta “L’allegria”).
E. MONTALE Introduzione alla raccolta “Ossi di seppia”	Lettura, parafrasi e analisi delle liriche: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Meriggiare pallido e assorto”.
S. QUASIMODO Introduzione alla raccolta “Giorno dopo giorno”.	Lettura, parafrasi e analisi della lirica “Uomo del mio tempo”.
Il Neorealismo	
C. ALVARO Introduzione al romanzo “Gente in Aspromonte”	Lettura, parafrasi e analisi del brano: “La vita dei pastori”, da “Gente in Aspromonte”.
PRIMO LEVI	Lettura, parafrasi e analisi della lirica: “Se questo è un uomo”. “Shemà”
Letteratura calabrese: NICOLA GIUNTA	“U paisi i Giufà”.
D. ALIGHIERI: “Paradiso”	Commento generale

MATERIA: <b>STORIA</b>		DOCENTE: <b>Natalina Tassone</b>			
TESTO ADOTTATO	G. De Luna, M. Meriggi “La rete del tempo” 3 vol Pearson				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Cartine storiche (anche tratte dal web) – Materiale fotocopiato o in formato .pdf – Schemi di sintesi, schede e mappe concettuali – Tabelle cronologiche – Filmati e video				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (fino al 06/05/2023)	46
Metodologia didattica	Data la vastità del programma di storia, è stato necessario operare scelte programmatiche e articolare i contenuti in moduli didattici che evidenziassero i più importanti mutamenti storico-istituzionali, socio-economici, di pensiero, di cultura, di religione, al fine di formare negli studenti una coscienza critica basata su autonomia di giudizio e per intendere meglio la società in cui essi vivono. Si è cercato, pertanto, di far acquisire agli allievi una visione non unilaterale, ma globale e completa dell’evento storico tenendo conto, anche, della dimensione trasversale della storia e della intersecazione logica con le altre discipline. Gli studenti sono stati guidati, inoltre, a trarre dal passato spunti di riflessione sul tempo presente e sulla realtà nazionale e locale, per meglio capirli, stabilendo relazioni e raffronti tra i grandi eventi e la realtà storico-culturale del proprio territorio, tra la “macrostoria” e la “microstoria”.				
Strumenti di verifica	Test di tipo semi-strutturato per la prova formativa, caratterizzate anche da risposte aperte per la prova sommativa. Verifiche orali, anche sotto forma di colloquio.				
<b>CONTENUTI</b>					
Argomenti	<p>MODULO A: Colonialismo ed Imperialismo. L’Italia unita. Destra storica e Sinistra storica. Origini della società di massa.</p> <p>MODULO B: L’Italia all’inizio del Novecento. L’Età Giolittiana.</p> <p>Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali.</p> <p>MODULO C: La prima guerra mondiale : il contesto, le cause, le fasi e la conclusione della guerra.</p> <p>MODULO D: Il mondo nel primo dopoguerra: la grande crisi nel 1929. Il New Deal.</p> <p>Dalla Rivoluzione Russa allo Stalinismo.</p> <p>La costruzione dell’Unione Sovietica.</p> <p>MODULO E: I regimi totalitari. Il Fascismo italiano: da movimento a regime.</p>				

	Il regime Nazista in Germania. La politica del Reich e la preparazione alla guerra.
Argomenti	<p>MODULO F: La Seconda guerra mondiale: Il contesto, le cause, le fasi, lo sterminio degli Ebrei. L'Italia: il crollo del regime Fascista e la Resistenza. La conclusione del conflitto, l'uso dell'Atomica.</p> <p>MODULO G: Le origini e la prima fase della guerra fredda. Gli Stati Uniti ed il blocco Occidentale. L'Unione Sovietica ed il blocco Orientale. L'equilibrio del terrore.</p> <p>MODULO H: L'Italia Repubblicana. La Repubblica Italiana: la Costituzione. Dalla ricostruzione al boom economico. La nascita dell'Unione Europea.</p> <p>MODULO I: La fine della Guerra Fredda. Alla ricerca di un nuovo equilibrio.</p>
Conoscenze	<p>Conoscere in maniera chiara e organica le essenziali vicende storiche e, in particolare, i principali fatti storici dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, con particolare attenzione per le grandi trasformazioni sociali, culturali, politiche ed economiche del periodo esaminato.</p> <p>Possedere le conoscenze fondamentali per la comprensione di una determinata epoca e dei personaggi di maggior rilievo.</p> <p>Avere una visione chiara degli spazi e dei tempi in cui le vicende storiche si svolgono.</p> <p>Conoscere, nelle linee generali, le diverse tappe del cammino dell'umanità.</p>
Competenze (possessione di abilità anche di carattere applicativo)	<p>Saper utilizzare conoscenze, termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.</p> <p>Saper distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra essi.</p> <p>Padroneggiare strumenti concettuali cui la storia fa frequente ricorso, come: continuità, rivoluzione, decadenza, progresso, ciclo, crisi, etc.</p> <p>Saper utilizzare al meglio un testo storico (manuale scolastico, documento, atlante, etc).</p> <p>Saper utilizzare e produrre schemi logico-argomentativi.</p>
Capacità elaborative, logiche e critiche	Saper mettere a confronto situazioni, fenomeni storici diversi, sapendo cogliere analogie e differenze.

	<p>Comprendere rettamente il senso della continuità fra passato e presente ed essere consapevoli della loro importanza per la progettazione del futuro.</p> <p>Individuare gli influssi ambientali e i condizionamenti culturali che incidono sui comportamenti umani, individuando fasi evolutive o involutive all'interno della storia dell'uomo.</p> <p>Capire i valori universali dell'uomo per aprirsi alla solidarietà, alla socialità, al rispetto dell'altro.</p>
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in misura e a livelli diversi dai singoli allievi.
APPROFONDIMENTI	<p>Innovazioni tecnologiche negli armamenti in uso durante la Prima guerra mondiale.</p> <p>La persecuzione contro gli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è intrapreso con gli allievi un itinerario di apprendimento specifico che, prendendo le mosse dalle tradizionali lezioni frontali, si arricchisce di volta in volta attraverso l'integrazione di conoscenze, attraverso la proposta di riflessioni su singole immagini, su diagrammi e grafici, su documenti iconografici o video.</p> <p>Per tentare di coinvolgere ed interessare maggiormente gli allievi, le lezioni non sono state solo frontali ma partecipate e interattive, spesso integrate dalla visione di filmati.</p>

MATERIA: MATEMATICA		DOCENTE: Filippo Negrini			
TESTO ADOTTATO	M. BERGAMINI - A. TRIFONE - G. BAROZZI – “IL CALCOLO INTEGRALE E LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI” – “ ALGEBRA LINEARE” – MODULI W E T. -ZANICHELLI				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Uso della piattaforma meet, pacchetto Office, siti didattici (finalizzati alla preparazione delle prove INVALSI)				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	80
<b>Metodologia didattica</b>	<p>Lo studio della disciplina è stato impostato tenendo conto dell’indirizzo di studi e della necessità di calare l’apprendimento in contesti di vita quotidiana.</p> <p>Il linguaggio adoperato, seppur matematicamente corretto, è stato semplice e, quando necessario, finalizzato a colmare le lacune pregresse.</p> <p>Le lezioni sono state sempre dialogate ed ampiamente partecipate anche al fine di favorire un apprendimento critico e consapevole.</p> <p>Operativamente le metodologie utilizzate sono quelle di seguito declinate:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Problem solving</p> <p>Peer tutoring</p> <p>BYOD</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Learning by doing</p> <p>Flipped Classroom</p>				
<b>Strumenti di verifica</b>	Verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate e verifiche orali				
<b>Annotazioni</b>	<p>Dall’analisi effettuata in ingresso è risultato che parte degli allievi presentava lievi lacune su taluni argomenti trattati durante il secondo biennio (presumibilmente dovute alla DAD e alla DDI rese necessarie dalla crisi epidemiologica dovuta al covid-19)</p> <p>Questo ha imposto una rimodulazione della programmazione didattica volta a colmare le carenze pregresse, uniformare conoscenze, competenze e saperi, organizzare interventi continuativi per i ragazzi in difficoltà e valorizzare le eccellenze.</p> <p>Le azioni di integrazione degli apprendimenti hanno consentito l’acquisizione di competenze ritenute indispensabili per poter affrontare al meglio l’anno scolastico e gli esami conclusivi del ciclo di studi.</p>				
<b>CONTENUTI SVOLTI</b>					

<b>Argomenti</b>	<p>Richiami dal quarto anno: Funzioni ad una variabile (Studio completo di funzioni intere, fratte); Derivata di una funzione; Continuità e derivabilità; Funzioni algebriche e trascendenti (studio completo)</p> <p>Integrali indefiniti (metodi di integrazione ed integrazione delle funzioni razionali fratte)</p> <p>Integrali definiti (calcolo di aree e volumi- teoremi connessi)</p> <p>Calcolo matriciale e sistemi lineari (cenni)</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscere il concetto di derivata, la loro applicazioni in campi diversi dalla matematica, i teoremi del calcolo differenziale.</p> <p>Conoscere il concetto di funzione e gli elementi del calcolo differenziale</p> <p>Conoscere il concetto di primitiva di una funzione tutti i metodi di integrazione</p> <p>Conoscere il concetto di primitiva di una funzione tutti i metodi di integrazione</p> <p>Significato geometrico dell'integrale definito. Teorema della media e calcolo del valor medio. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi</p> <p>Conoscere il concetto matrice, rango di una matrice e determinate di una matrice quadrata. Sistemi lineari di n equazioni in m incognite</p>
<b>Competenze</b>	<p>Saper esprimere in forma differenziale fenomenologie elementari</p> <p>Saper analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto</p> <p>Studiare le caratteristiche di una funzione, disegnarne e leggerne il grafico</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di calcolo atte a risolvere integrali di vario tipo.</p> <p>Saper trovare la primitiva di una funzione note alcune condizioni</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di calcolo integrale per impostare e risolvere problemi</p> <p>Saper operare con le matrici e risolvere i sistemi lineari</p>
<b>Capacità elaborative, logiche e critiche</b>	<p>Acquisire tecniche di calcolo scegliendo le procedure adeguate</p> <p>Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi</p> <p>Possedere capacità intuitive e riflessive</p> <p>Comprendere le potenzialità del calcolo matriciale</p>

MATERIA: INGLESE		DOCENTE: Nardo Rosarina			
TESTO ADOTTATO	E. GRASSO, P.Melchiori “Hit the bricks! - Editrice Clitt Spiazzi, Tavella, Layton Performer B2 – Ready forFirst and Invalsi - Zanichelli				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Schede di approfondimento. Le lezioni sono state arricchite con conversazioni e letture di brani inerenti agli argomenti trattati, per attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell’individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE AN- NUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	80
Metodologia didattica	Partendo dalla comprensione del testo, gli allievi sono stati guidati all’approfondimento e alla rielaborazione dei contenuti, giovandosi di lavori di ricerca, individuali e di gruppo.  La parte teorica si è basata sul metodo comunicativo che ha avuto come obiettivo una competenza che si esplica attraverso l’apprendimento e il reimpiego delle quattro abilità linguistiche. Particolare cura è stata data all’assimilazione della terminologia tecnica di volta in volta incontrata.				



<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Introduction: What's Architecture?  Architecture according to VITRUVIUS.  Organic Architecture and Green Architecture  Masters of Architecture  Modernism: Le Corbusier. Villa Savoye .The famous 5 points.  Unite'd'Habitation.Notre Dame du Haut. The Modulor:a new scale of measure.  High-Tech Architecture : Renzo Piano. Pompidou Centre The Shard in London</p> <p>A new type of wind turbine( 2 blades wind turbine) and Enel Green Power partnership.  Organic Architecture: Frank Lloyd Wright. Guggenheim Museum in New York Fallingwater. The importance of NATURE and Wright's statements about nature:who's a genius?  Deconstructivism .Frank Owen Gehry Guggenheim Museum in Bilbao.</p> <p>Gehry's House.</p> <p>The Dancing House inPraga</p> <p>"Feng Shui": an ancient Chinese Philosophy and its architectural ideas . What's Holism ?  The Bridges : different kinds and forces acting on them.</p>
<p><i>Strumenti di verifica</i></p>	<p><b>Test di tipo semi-strutturato per la prova formativa, caratterizzate anche da risposte aperte per la prova sommativa. Verifiche orali.</b></p>

<b>MATERIA:</b> <b>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI</b>		<b>DOCENTI</b>		<b>Giuseppe Balzetti</b> (Teorico) <b>Leo Italiano</b> (Tecnico pratico)	
TESTO ADOTTATO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI / VOLUME 3A+VOLUME 3B - 2°EDIZIONE - LE MONIER FURIOZZI BIAGIO BRUNETTI FABRIZIO TRIVELLIN ELEONORA				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Per tutto il primo Quadrimestre sono stati utilizzati (LIM, PPT, audio e video)				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	<b>7</b>	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	<b>231</b>	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	<b>172</b>
Metodologia didattica	Il fatto tecnico non è mai stato presentato come separato dalla realtà, ma al contrario l'alunno è guidato a comprendere i rapporti storici, economici e sociali che legano gli argomenti trattati alla società. Per i più significativi argomenti a base del programma sono state proposte attività motivate, di tipo problematico (ricerche) le quali scaturiscono dall'analisi delle esigenze individuali e collettive dell'uomo nel suo ambiente di vita e di lavoro (con particolare riguardo alle tradizioni locali come valorizzazione della memoria storica).				
Strumenti di verifica	<p>La valutazione quadrimestrale degli studenti è stata preceduta da una verifica non formale ma costante nell'attività in classe, basandosi su osservazioni sistematiche e prove individuali consistenti nella risoluzione di problemi grafici, teorici e progettuali, volte ad accertare i livelli d'acquisizione delle capacità concettuali e delle capacità operative.</p> <p>Le prove sono state assegnate al termine d'ogni unità didattica, i problemi proposti presentano uguali difficoltà e sono formulati tenendo presente gli obiettivi didattici di cui s'intende verificare l'effettiva acquisizione.</p> <p>In connessione con le varie fasi di verifica dell'apprendimento si è proceduto all'attribuzione di una valutazione espressa sulla base di giudizi in forma numerica.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare i parametri fondamentali di valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conseguimento degli obiettivi disciplinari</li> <li>- chiarezza e ordine logico nell'espressione orale e comunicazione scritta.</li> </ul> <p>Sono state eseguite: Relazioni, Test strutturati, Prove grafico / pratiche Verifiche orali (singole e con attività laboratoriali di gruppo)</p>				

<i>Argomenti</i>	STORIA DELL'ARCHITETTURA
	<p>L'ARCHITETTURA DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <p>Gli slums</p> <p>L'architettura industriale dell'acciaio</p> <p>L'ARCHITETTURA TRA IL XIX^ E IL XX^ SECOLO</p> <p>Lo stile floreale e l'Art Nouveau</p> <p>L'ARCHITETTURA MODERNA</p> <p>Le Corbusier</p> <p>F. L. Wright</p> <p>A. Gaudì</p> <p>L'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</p> <p>Renzo Piano</p> <p>F. O. Gehry</p> <p>LA SOSTENIBILITÀ IN ARCHITETTURA</p>
<i>Argomenti</i>	URBANISTICA
	<p>L'evoluzione degli insediamenti - dal villaggio all'urbe</p> <p>La città medioevale e l'architettura spontanea - l'esempio di Reggio Calabria</p> <p>La città dei papi del periodo barocco - le quinte architettoniche</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e la nascita delle periferie</p> <p>Il fenomeno dell'urbanesimo</p> <p>Il Pla' Cerdà di Barcellona</p> <p>URBANISTICA E INSEDIAMENTI</p> <p>Definizione, oggetto e finalità dell'urbanistica</p> <p>Gli insediamenti</p> <p>La città</p> <p>I grandi spazi liberi</p> <p>LE INFRASTRUTTURE DI RETE</p> <p>Definizione e classificazione</p> <p>Le strade</p> <p>La rete degli impianti tecnologici</p> <p>LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA</p> <p>Programmazione e pianificazione</p> <p>Legislazione urbanistica - dalle origini alla Legge ponte</p> <p>Gli strumenti urbanistici</p>

<i>Argomenti</i>	PROGETTAZIONE
	<p>Progetto di un edificio da adibire a pizzeria</p> <p>Progetto di un B&amp;B</p> <p>Progetto di un intervento di arredo urbano - architettura del paesaggio</p> <p>Progetto di un intervento di arredo urbano - spazio di quartiere</p> <p>Progetto di una scuola per l'infanzia</p> <p>Normativa superamento barriere architettoniche</p>
<i>Abilità e Competenze</i> <i>(possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Portare gli studenti alla comprensione degli aspetti culturali e teorici indispensabili per acquisire la concretezza e le competenze, intesi come prerequisiti imprescindibili per operare nel settore dell'edilizia;</li> <li>- guidare gli allievi alla comprensione del ruolo sostanziale della storia nella preparazione di un tecnico progettista;</li> <li>- portare gli alunni alla comprensione delle interrelazioni tra l'attività edilizia e i problemi sociali, ambientali e culturali; interrelazioni che vanno connotando in modo nuovo tutti i ruoli professionali;</li> <li>- indirizzare gli studenti, in sintonia alle attuali posizioni delle tecnologie in campo nazionale ed internazionale, attraverso lo sviluppo delle richieste prestazionali, come motivazione prima delle scelte tecniche e progettuali, cercando con ciò di rendere convinti gli stessi della non dogmaticità delle soluzioni manualistiche e della necessità di una loro continua e attenta verifica</li> </ul>
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	<p>Gli obiettivi cognitivi sono suddivisi per categorie per una migliore comprensione degli stessi.</p> <p>A. CONOSCENZA l'obiettivo attiene alla capacità di distinguere, identificare, ricordare, acquisire un contenuto nei suoi dati, nella sua terminologia specifica, nella sua definizione.</p> <p>A1 conoscenza di fatti specifici</p> <p>A2 conoscenza di termini tecnici</p> <p>A3 conoscenza di classificazioni e di criteri per classificare</p> <p>A4 conoscenza di procedimenti e metodi della tecnologia</p> <p>A5 conoscenza di concetti</p> <p>A5 conoscenza di principi e teorie</p> <p>B. COMPrensione l'obiettivo attiene alle capacità d'appropriazione e comunicazione in forma adeguata e critica del contenuto conosciuto.</p> <p>B1 Traslazione delle conoscenze da un linguaggio ad un altro</p> <p>D. ANALISI capacità di individuare gli elementi costitutivi del contenuto illuminando le relazioni reciproche.</p>

	<p>D1 Identificazione degli elementi</p> <p>D2 identificazione delle relazioni e del principio d'organizzazione</p> <p>E .SINTESI / PROGETTAZIONE capacità di raccogliere gli elementi organizzandoli, producendo ipotesi e prevedendo conseguenze.</p> <p>E1 Scegliere o inventare la soluzione migliore per un'esigenza ben specificata</p> <p>E2 studio della fattibilità e della congruenza di una soluzione</p> <p>E3 sviluppo in dettaglio di un progetto.</p>
	<p>C. APPLICAZIONE capacità di utilizzare le conoscenze apprese anche in ambiente nuovi e diversi</p> <p>C1 Identificazione delle conoscenze in un nuovo ambiente. Interpretazione ed estrapolazione</p> <p>D. ANALISI capacità di individuare gli elementi costitutivi del contenuto illuminando le relazioni reciproche.</p> <p>D1 Identificazione degli elementi</p> <p>D2 identificazione delle relazioni e del principio d'organizzazione</p> <p>E .SINTESI / PROGETTAZIONE capacità di raccogliere gli elementi organizzandoli, producendo ipotesi e prevedendo conseguenze.</p> <p>E1 Scegliere o inventare la soluzione migliore per un'esigenza ben specificata</p> <p>E2 studio della fattibilità e della congruenza di una soluzione</p> <p>E3 sviluppo in dettaglio di un progetto</p>
<p>Obiettivi Raggiunti</p>	
<p>Al termine del quinto anno l'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce gli elementi fondamentali dell'analisi territoriale;</li> <li>- conosce i fondamenti giuridici che presiedono all'attività edilizia;</li> <li>- è capace di redigere gli elaborati grafici del progetto di massima di un edificio, individuandone gli elementi distributivi e funzionali in relazione alla destinazione d'uso.</li> </ul> <p>Il rendimento generale della classe alla fine dell'anno non può essere considerato totalmente soddisfacente a causa del blocco dell'attività didattica tradizionale nel corso degli scorsi anni. Tuttavia per la gran parte di studenti si è raggiunto un livello di preparazione sufficiente, considerate le grandi difficoltà incontrate.</p>	

<b>MATERIA:</b> <b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b>		<b>DOCENTE:</b> <b>Giuseppe Balzetti</b>			
TESTO ADOTTATO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO (Le Monnier) M. Coccagna, E Mancini				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Per tutto il primo Quadrimestre sono stati utilizzati in presenza (LIM, PPT, audio e video), dal mese di febbraio a causa dell'emergenza Covid 19 molto spesso le lezioni sono state svolte in videoconferenza ed altre volte con parziale presenza degli alunni in classe..				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	77
Metodologia didattica	<p>a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.</p> <p>b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.</p> <p>c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.</p> <p>d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.</p> <p>e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.</p> <p>f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.</p> <p>g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.</p> <p>h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.</p>				
Strumenti di verifica	Relazioni, Test strutturati, Prove grafico/pratiche. Verifiche orali.				
<b>CONTENUTI</b>					
<i>Argomenti</i>	MODULO A: LE TIPOLOGIE DEI CANTIERI				
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tipologie dei cantieri</li> <li>- cantieri in aree fortemente urbanizzate.</li> <li>-Cantieri isolati di piccole dimensioni</li> <li>-Lavoro di restauro e di copertura</li> <li>-Cantieri stradali</li> </ul>				

<i>Abilità e Competenze</i> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> <li>- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</li> <li>-Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</li> </ul>
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali proprietà e i problemi inerenti per operare scelte opportune</li> <li>- Sviluppare capacità documentali usando le nozioni specifiche</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	
<i>Argomenti</i>	<b>LA PREVENTIVAZIONE DEI LAVORI</b>
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire gli strumenti fondamentali per l'analisi del costo dei lavori.</li> <li>-Computo metrico</li> <li>-I costi della sicurezza</li> </ul>
<i>Abilità e Competenze</i> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> <li>- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</li> <li>-Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</li> <li>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività</li> <li>- Acquisire gli strumenti fondamentali per conoscere :</li> <li>-Stime e revisione dei prezzi</li> <li>-computi finali dei lavori</li> <li>-I software per la contabilità dei lavori</li> </ul>
<i>Conoscenze</i>	
<i>Abilità e Competenze</i> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> <li>-Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti.</li> </ul>
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali proprietà e i problemi inerenti per operare scelte opportune</li> <li>- Sviluppare capacità documentali usando le nozioni specifiche</li> </ul>

<i>Argomenti</i>	IL SISTEMA DI QUALITA'
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire gli strumenti fondamentali per conoscere :</li> <li>-La gestione della qualità in edilizia</li> <li>-La Certificazione Qualità</li> <li>-Il Sistema Qualità negli appalti pubblici</li> <li>-Struttura e uso del Sistema Qualità</li> <li>-I ruoli all'interno del Sistema Qualità</li> <li>-Il consulente per il Sistema Qualità</li> </ul>
<i>Abilità e Competenze (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> <li>-Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza</li> <li>-Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti.</li> <li>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività,</li> </ul>
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali proprietà e i problemi inerenti per operare scelte opportune</li> <li>- Sviluppare capacità documentali usando le nozioni specifiche</li> </ul>
<b>Obiettivi Raggiunti</b>	
<p>Il rendimento generale della classe alla fine dell'anno non può essere considerato totalmente soddisfacente a causa del blocco dell'attività didattica tradizionale nel corso degli scorsi anni. Tuttavia per la gran parte di studenti si è raggiunto un livello di preparazione sufficiente, considerate le grandi difficoltà incontrate.</p>	



<b>MATERIA: ESTIMO</b>	DOCENTI		Paola NASTI (Teorico) Leo ITALIANO (Tecnico pratico)		
TESTO ADOTTATO	AMICABILE STEFANO– CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Programmi informatici, dispense, materiale disponibile in rete				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	<b>4</b>	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	<b>132</b>	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	<b>78</b>
Metodologia didattica	Lezione frontale, arricchita con l'uso della grafica alla lavagna e con opportuni riferimenti a cose, fatti o fenomeni della vita reale. Lezione partecipata: in ogni lezione non sono mancate discussioni guidate, finalizzate a verificare la comprensione dell'argomento trattato e a chiarire eventuali dubbi degli allievi. Applicazioni pratiche: attraverso esercitazioni pratiche guidate sui diversi temi estimativi trattati				
Strumenti di verifica.	Le interrogazioni sono state condotte avendo come riferimento gli standard minimi di conoscenza e abilità e verificando poi le capacità degli allievi ad affrontare l'argomento proposto in forma critica, sotto vari punti di vista, stabilendo i collegamenti opportuni con le altre discipline.  Sono state effettuate due prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo.				
<b>CONTENUTI</b>					
ARGOMENTI	<b>ESTIMO GENERALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scopo dell'Estimo e beni oggetto di stima.</b></li> <li>- <b>Gli aspetti economici dei beni.</b></li> <li>- <b>Il metodo di stima.</b></li> <li>- <b>I procedimenti di stima.</b></li> </ul>				
<i>Conoscenza</i>	Acquisire padronanza dei principi , dei metodi e dei contenuti fondamentali dei saperi disciplinari				
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Acquisire le competenze comunicativa, scientifica, tecnologica e professionale				
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Acquisire il metodo ed i procedimenti per valutare economicamente un bene.				
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Nel complesso soddisfacenti.				
ARGOMENTI	STIMA DEI FABBRICATI CIVILI				
	Conoscere le caratteristiche del mercato immobiliare urbano.				

<i>Conoscenza</i>	Saper analizzare le caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati. Conoscere gli scopi della stima e gli aspetti economici dei fabbricati civili.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Saper individuare il criterio ed il procedimento di stima rispondenti al caso concreto di valutazione. Essere in grado di acquisire i dati tecnici ed economici (prezzi, parametri, redditi, tassi, ecc.) necessari per l'applicazione del procedimento estimativo.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Elaborazione dei dati, applicazione delle procedure ed esecuzione dei calcoli per la determinazione del valore ordinario di mercato, del valore di trasformazione, del valore di costo, del valore di capitalizzazione e del valore complementare. Essere in grado di determinare le aggiunte e le detrazioni per il calcolo de valore di mercato definitivo dei fabbricati.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Nel complesso soddisfacenti
ARGOMENTI	<b>STIMA DELLE AREE FABBRICABILI</b>
<i>Conoscenza</i>	Saper analizzare i diversi aspetti economici da utilizzare per la stima delle aree fabbricabili. Conoscere i fattori intrinseci ed estrinseci che influiscono sul valore delle aree fabbricabili
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Essere in grado, nelle diverse zone urbanistiche, di individuare l'aspetto economico ( valore di mercato, valore di trasformazione o valore complementare) più adatto a risolvere ogni caso concreto di stima.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper determinare il valore di un'area edificabile e quello relativo alla cessione di cubatura.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Nel complesso soddisfacenti
ARGOMENTI	<b>STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI</b>
<i>Conoscenza</i>	Acquisizione del concetto di condominio e comproprietà. Definizione del valore condominiale e delle varie parti comuni. Conoscenza degli aspetti tecnico-economici che diversificano le Unità Immobiliari in un condominio.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Saper eseguire specifici calcoli relativi alle tabelle millesimali e saper acquisire gli elementi per la loro compilazione, in base alla virtualizzazione delle superfici, dei volumi o sulla base dei valori di mercato. Essere in grado di attribuire i diversi livelli agli aspetti diversificanti le varie componenti di un condominio.

<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Essere in grado di calcolare le quote millesimali di un condominio con caratteristiche note o rilevate.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Soddisfacenti nel complesso
<b>ARGOMENTI</b>	<b>STIMA DELLE INDENNITA' D'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA'</b>
<i>Conoscenza</i>	Conoscere le nozioni giuridiche dei limiti al diritto di proprietà. Conoscere i contenuti estimativi del <b>Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità</b> (DPR dell'8/06/2001 n° 237) e successive modifiche e i riferimenti essenziali alle principali leggi precedenti
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Essere in grado di mettere a fuoco ogni singolo caso d'esproprio, individuando la legge e le procedure estimative con cui determinare correttamente la relativa indennità.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper analizzare e risolvere, con la stima dell'indennità , i casi più comuni di espropriazioni di terreni agricoli , aree edificabili, fabbricati , occupazione legittima ed illegittima.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Nel complesso soddisfacenti
<b>ARGOMENTI</b>	<b>STIME RELATIVE ALLE SERVITU' PREDIALI COATTIVE di</b> <b>passaggio, elettrodotto, acquedotto e metanodotto.</b>
<i>Conoscenza</i>	Conoscere i contenuti giuridici e tecnico-economici delle servitù prediali.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Attraverso l'interpretazione corretta delle norme di legge, dei dati tecnici, economici e finanziari, saper individuare gli elementi che entrano a far parte dell'indennizzo a favore del fondo servente e i criteri generali di valutazione.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper determinare l'indennizzo nelle servitù (temporanee e permanenti) di passaggio, di elettrodotto, di acquedotto e di metanodotto coattivi, tenendo conto di tutte le componenti interessate.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Nel complesso soddisfacenti
<b>ARGOMENTI</b>	<b>STIME RELATIVE AI DIRITTI D'USUFRUTTO, D'USO E D'ABITAZIONE.</b>
<i>Conoscenza</i>	Acquisire i contenuti giuridici ed economici del diritto di usufrutto, degli obblighi e dei diritti dell'usufruttuario, del nudo proprietario, dell'usuario e dell'abitante.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Cognizione chiara dei due diritti sullo stesso bene e quantificazione degli stessi attraverso la valutazione economica.

<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper determinare il valore dei diritti d'usufrutto, della nuda proprietà, dell'usuario e dell'abitante.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Nel complesso soddisfacenti
<b>ARGOMENTI</b>	<b>STIME RELATIVE ALLE SUCCESSIONI EREDITARIE</b>
<i>Conoscenza</i>	Conoscere la problematica delle successioni ereditarie sotto gli aspetti giuridico ed estimativo, nei casi di successione legittima e testamentaria.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Saper effettuare la stima dell'asse ereditario, attraverso la riunione fittizia dei beni e la stima della massa dividenda.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Attraverso l'analisi del valore dei singoli beni, essere in grado di determinare le quote di diritto e predisporre le quote di fatto, limitando al minimo i conguagli in denaro.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Ancora da svolgere
<b>ARGOMENTI</b>	<b>ESTIMO AMBIENTALE</b>
<i>Conoscenza</i>	Conoscere i principi su cui si basa la stima dei beni pubblici Conoscere le metodologie di stima dei beni ambientali
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Saper valutare i danni provocati all'ambiente da squilibri indotti all'ecosistema Saper individuare i criteri generali sui quali si basa la valutazione degli impatti ambientali
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper elaborare e coordinare le trame di base della funzione sociale dei beni ambientali presenti nel territorio
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Ancora da svolgere
<b>ARGOMENTI</b>	<b>IL CATASTO TERRENI</b> - Cenni sulla formazione del Catasto Terreni e sulla determinazione del R.D. e del R. A. - Organizzazione attuale dell'Ufficio del Territorio. - Definizione del significato di Pubblicazione e Attivazione del Catasto Terreni. - Documenti catastali attuali e conservazione del Catasto Terreni.
<i>Conoscenza</i>	Possedere le nozioni di Catasto e delle sue funzioni Concetti generali sulla formazione del N.C.T. Conoscere i documenti catastali. Acquisire i contenuti relativi alla fase catastale di conservazione.

<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Saper effettuare una ricerca catastale. Saper leggere un documento catastale.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Essere in grado di predisporre la documentazione e gli atti relativi alla conservazione del catasto terreni : vulture, tipo di frazionamento e tipo mappale.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Ancora da completare
<b>ARGOMENTI</b>	<b>IL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO</b> - Formazione del N.C.E.U. - Cenni sulla pubblicazione del N.C.E.U. . - Attivazione e conservazione del N.C.E.U.,variazioni oggettive e soggettive.
<i>Conoscenza</i>	Conoscere le linee essenziali della formazione del Catasto Urbano. Conoscere le operazioni estimative per la formazione del Catasto.  Saper le finalità delle fasi di pubblicazione della attivazione del N:C.E.U.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Saper leggere i documenti catastali attuali. Saper effettuare una ricerca catastale.
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Capacità di predisporre gli atti e la documentazione per la conservazione del N.C.E.U. : vulture e accatastamento di nuovi fabbricati.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Ancora da completare

<b>TOPOGRAFIA</b>		<b>DOCENTI</b>		<b>Giuseppe Laganà</b> (Teorico) <b>Leo Italiano</b> (Tecnico pratico)	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>CANNAROZZO – CUCCHIARINI - MECHIERI - MISURE RILIEVO PROGETTO</b> – Volume n° 3 – Casa Editrice Zanichelli				
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	Strumenti per rilievi topografici				
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>	<b>NUMERO DI ORE ANNUALI PREVI- STE</b>	<b>132</b>	<b>NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE</b>	<b>120</b>
<b>Metodologia didat- tica</b>	<p>Le lezioni sono state seguite con partecipazione dalla maggioranza degli alunni, ad eccezione di alcuni che hanno mostrato una partecipazione discontinua. Al termine delle unità didattiche sono state eseguite verifiche in itinere, sia per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e la maturazione delle competenze necessarie a mantenere un continuo processo di attenzione. Gli argomenti trattati includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Calcolo delle superfici;</li> <li><input type="checkbox"/> Divisione delle superfici agrarie;</li> <li><input type="checkbox"/> Spostamento e rettifica dei confini;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemazione del terreno e invasi (spianamenti con piano orizzontale a quota assegnata di compenso e con piano inclinato);</li> <li><input type="checkbox"/> Progettazione stradale.</li> </ul>				
<b>Strumenti di veri- fica.</b>	Prove scritte per la verifica generale – Test per la verifica diagnostica e per quella formativa – Varie esercitazioni scritte eseguite a casa ed inserite nella piattaforma Classroom.				
<b>Esercitazioni</b>	Per quanto possibile si è proceduto con l'effettuazione di esercitazioni in aula, in laboratorio ed all'esterno.				
<b>CONTENUTI</b>					
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>IL CALCOLO DELLE AREE</b></p> <p>Metodi di misura delle aree:</p> <p>Misura di aree mediante loro scomposizione in triangoli – Misura di aree con il metodo del camminamento- Misura di aree mediante coordinate polari - Misura di aree con metodo meccanico - Misura di aree mediante coordinate cartesiane (Gauss) –</p>				

<b>Conoscenza</b>	Possedere la conoscenza di tutti i vari metodi disponibili per il calcolo delle superfici di un appezzamento di terreno avente forma qualunque.
<b>Competenza</b> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )	Essere in grado di capire e di indicare quale metodo è meglio applicare in virtù degli elementi di partenza di cui si dispone.
<b>Capacità elaborative, logiche e critiche</b>	Saper calcolare la superficie di appezzamenti di terreno di qualsiasi forma con l'applicazione delle formule e dei metodi più utili e convenienti.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Positivi per quasi tutti gli allievi.
<b>ARGOMENTI</b>	<b>LA DIVISIONE DELLE AREE</b> Divisione delle superfici agrarie: Divisione di terreni di forma triangolare e poligonale con dividente uscente da un punto assegnato e con dividente avente direzione assegnata.: parallela ad un lato o perpendicolare ad un lato.
<b>Conoscenza</b>	Possedere la conoscenza di alcuni dei più significativi metodi di divisione delle aree
<b>Competenza</b> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )	Essere in grado di capire e di indicare quale metodo è meglio applicare in virtù degli elementi di partenza di cui si dispone
<b>Capacità elaborative, logiche e critiche</b>	Saper dividere in due o più parti appezzamenti di terreno aventi forma, caratteristiche diverse, tenendo conto dei vari vincoli che possono condizionare la divisione stessa.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Positivi per quasi tutti gli allievi.
<b>ARGOMENTI</b>	<b>LO SPOSTAMENTO E LA RETTIFICA DEI CONFINI</b> Cenni sullo spostamento e rettifica dei confini: spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato; rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato o parallelo ad una data direzione.
<b>Conoscenza</b>	Possedere la conoscenza di alcuni dei casi più significativi che si possono presentare nella pratica per lo spostamento o rettifica dei confini
<b>Competenza</b> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )	Essere in grado di individuare la soluzione migliore da applicare in correlazione con gli elementi di cui si dispone e le condizioni particolari in cui si deve operare
<b>Capacità elaborative, logiche e critiche</b>	Saper individuare la nuova posizione del confine tra due contigue porzioni di terreno, il quale per problemi di varia natura di cui si deve tener conto, ha la necessità di essere modificato
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Positivi per quasi tutti gli allievi.

<b>ARGOMENTI</b>	<b>SPIANAMENTI</b> Sistemazioni superficiali del terreno: generalità sulle sistemazioni superficiali del terreno - richiami di geometria solida - spianamento su piano quotato secondo un piano orizzontale a quota assegnata - spianamento su piano quotato secondo un piano orizzontale di compenso.
<i>Conoscenza</i>	Possedere la conoscenza di alcuni dei casi più significativi che si possono presentare nella pratica per lo spianamento dei terreni
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Essere in grado di individuare la soluzione migliore da applicare in correlazione con gli elementi di cui si dispone e le condizioni particolari in cui si deve operare
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper individuare le quote nei casi in cui il terreno debba subire una sistemazione superficiale
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Positivi per quasi tutti gli allievi.
<b>ARGOMENTI</b>	<b>IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI</b> <b>Strade:</b> concetti preliminari - classificazione delle strade - Gli elementi ausiliari del corpo stradale- gli spazi della sede stradale <b>Il progetto stradale:</b> fasi della progettazione- Andamento planimetrico del tracciato stradale - Elementi di una curva circolare –Opere d’arte (muri di sostegno, di sotto-scarpa, di controripa). Sezioni stradali (in rilevato, trincea, a mezza costa). Andamento altimetrico di una strada (redazione del profilo longitudinale). Piano particellare d’esproprio. Calcolo dei volumi
<i>Conoscenza</i>	Possedere la conoscenza della classificazione delle strade degli elementi di una curva circolare e delle varie fasi progettuali.
<i>Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)</i>	Avere una chiara panoramica della classificazione delle strade ed in particolare delle dimensioni degli elementi trasversali che compongono la carreggiata stradale. Saper rappresentare graficamente gli elaborati grafici per il calcolo dei volumi nelle sezioni stradali
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	Saper distinguere i vari tipi di strada e conoscere le caratteristiche dimensionali di ciascuna tipologia. Essere in grado di comprendere il possibile andamento planoaltimetrico di una strada tracciata su carte topografiche a curve di livello.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Positivi per quasi tutti gli allievi.



MATERIA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: GIOVANNI MACERI			
TESTO ADOTTATO	RAMPA – SALVETTI, “ENERGIA PURA”.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Palestra dell’Istituto				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	6 6	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	5 0
Metodologia didattica	<input type="checkbox"/> Lezione frontale; <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo; <input type="checkbox"/> Discussione;				
Strumenti di verifica	Partite – Gare – Verifiche				
CONTENUTI					
<i>ARGOMENTI</i>	Esercizi di miglioramento qualità fisiche, schemi motori di base, capacità condizionali.				
<i>Conoscenze</i>	Favorire il potenziamento fisiologico				
<i>Abilità e Competenze</i> ( <i>possesso di abilità anche di carattere applicativo</i> )					
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>					
<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe ha raggiunto livelli ottimi				
CONTENUTI					
<i>ARGOMENTI</i>	Miglioramento capacità coordinative e delle abilità motorie.				
<i>Conoscenze</i>					

<i>Abilità e Competenze (possesso di abilità anche di carattere ap- plicativo)</i>	Favorire una migliore funzionalità motoria
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	
<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe ha raggiunto livelli ottimi
<b>CONTENUTI</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	Giochi di squadra: calcio, calcio a 5, pallavolo, basket – Atletica leggera – Staffetta 4 X 100 – Le olimpiadi – Il doping – Alimentazione e sport – Nozioni di primo soccorso ai principali traumi sportivi – Fair play – Numeri di emergenza.
<i>Conoscenze</i>	Favorire situazioni di confronto agonistico: rispetto delle regole, rispetto dei compagni, socializzazione, educazione alla lealtà.
<i>Abilità e Competenze (possesso di abilità anche di carattere ap- plicativo)</i>	
<i>Capacità elaborative, logiche e critiche</i>	
<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe ha raggiunto livelli ottimi

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione ai progressi dell’allievo e alla validità dell’azione didattica.

CREDITO SCOLASTICO ANNI PRECEDENTI			
ELENCO DEGLI ALUNNI		CREDITO TERZO ANNO	CREDITO QUARTO ANNO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

**TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** le verifiche sono state condotte in maniera tradizionale con colloqui orali, prove scritte ed esercitazioni pratico progettuali; in alcune discipline, inoltre, si è fatto uso di test a risposta multipla.

**SCANSIONE DELLE VERIFICHE:** le verifiche sono state distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, variando da disciplina a disciplina tenendo conto degli argomenti trattati e delle loro peculiarità.

**PROVE DI SIMULAZIONE:** alla data di approvazione del Documento sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte degli esami di Stato così come previsto dalla vigente normativa. Inoltre sono state svolte ulteriori esercitazioni mirate a preparare gli studenti allo svolgimento delle prove scritte.

**VALUTAZIONE FORMATIVA:** la valutazione formativa si è basata sul controllo dei lavori svolti in classe e sulla partecipazione dimostrata sotto forma di chiarimenti ed approfondimenti. La griglia di valutazione utilizzata da ciascun insegnante è, di norma, quella generale allegata al documento. Nel secondo quadrimestre tale valutazione ha tenuto conto prevalentemente della assiduità nella partecipazione alla DAD, della interazione tra discenti e docenti e della sistematicità nell'uso della bacheca del Registro elettronico.

**VALUTAZIONE SOMMATIVA:** la valutazione sommativa si è basata sulle verifiche orali, sotto forma di colloqui e/o test, sulle esercitazioni svolte a casa, sulle ricerche, sulle prove scritte o grafiche ed infine sulla progettazione integrata. La griglia di valutazione utilizzata da ciascun insegnante è quella allegata alla propria scheda.

**VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO:** ai fini della valutazione del credito formativo il Consiglio di classe ha rinviato ogni deliberazione in merito al consiglio finale, per cui le relative determinazioni saranno rimesse alla Commissione d'esame con un apposito documento aggiuntivo.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Con riferimento:

- alle indicazioni dell’Ordinanza Ministeriale numero 45 del 9 marzo 2023;
- alle deliberazioni dei Dipartimenti d’Istituto.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 45 del 9.3.2023 - All. A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

ALLEGATO A		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano		
Cognome		Nome		
Macroindicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione	PUNTI PROVA	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione logico-argomentativa</b> del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	0,1-0,6	
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	0,1-0,6	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	0,1-0,6	
<b>Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica</b> (ortografica e morfo-sintattica), <b>uso corretto della punteggiatura.</b>	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/> Ineccepibile (completa padronanza ling.)	1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Scorretto, incerto (con gravi errori)	0,1-0,6	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	0,1-0,6	
<b>Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.</b>	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	0,1-0,6	

**Macroindicatori specifici per TIPOLOGIA A**

<b>Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.</b>	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completo	1,7-2,0							
		<input type="checkbox"/> Adeguato	1,2-1,6							
		<input type="checkbox"/> Parziale	0,7-1,1							
		<input type="checkbox"/> Assente	0,1-0,6							
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	<input type="checkbox"/> Piena	1,7-2,0							
		<input type="checkbox"/> Adeguata	1,2-1,6							
		<input type="checkbox"/> Parziale e sommaria	0,7-1,1							
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	0,1-0,6							
<b>Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	<input type="checkbox"/> Eccellente e completa	1,7-2,0							
		<input type="checkbox"/> Adeguata	1,2-1,6							
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o estremamente lacunosa	0,7-1,1							
		<input type="checkbox"/> Assente (o non analizza o plagio)	0,1-0,6							
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	<input type="checkbox"/> Notevole	1,7-2,0							
		<input type="checkbox"/> Adeguata	1,2-1,6							
		<input type="checkbox"/> Essenziale, parziale, carente	0,7-1,1							
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	0,1-0,6							
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI</b>										
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI</b>										
<b>VOTO</b>										
0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

<b>Macroindicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta</b>		<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA</b>		<b>PUNTI PROVA</b>	
<b>Macroindicatori specifici per TIPOLOGIA B</b>					
<b>Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.</b>	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	<input type="checkbox"/> Completa	2,3-3,0		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	1,5-2,2		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o imprecisa	0,8-1,4		
		<input type="checkbox"/> Errata o mancata individuazione (o plagio)	0,1-0,7		
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</b>	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Indubbia e impeccabile	2,3-3,0		
		<input type="checkbox"/> Validata	1,5-2,2		
		<input type="checkbox"/> Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	0,8-1,4		
		<input type="checkbox"/> Testo contraddittorio o privo di connettivi	0,1-0,7		
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e completa	1,7-2,0		
		<input type="checkbox"/> Ampia	1,2-1,6		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e scarsa	0,7-1,1		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	0,1-0,6		
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI</b>					



VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI									
									VOTO

Macroindicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta									
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA									PUNTI PROVA
Macroindicatori specifici per TIPOLOGIA C									
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.</b>	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completa (titolo originale ed efficace)						2,3-3,0	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (titolo corretto, se presente)						1,5-2,2	
		<input type="checkbox"/> Parziale (titolo poco coerente, se presente)						0,8-1,4	
		<input type="checkbox"/> Non pertinente (assenza di titolo o plagio)						0,1-0,7	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	<input type="checkbox"/> Completo e lineare						2,3-3,0	
		<input type="checkbox"/> Ordinato e chiaro						1,5-2,2	
		<input type="checkbox"/> Parzialmente ordinato e/o poco chiaro						0,8-1,4	
		<input type="checkbox"/> Inadeguato o assente (o plagio)						0,1-0,7	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e originale						1,7-2,0	
		<input type="checkbox"/> Ampia e appropriata						1,2-1,6	
		<input type="checkbox"/> Parziale e sintetica						0,7-1,1	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata o assente (o plagio)						0,1-0,6	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI									
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI									
									VOTO
0	2	4	6	8	10	12	14	16	18 20
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9 10

Macroindicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta									
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA									PUNTI PROVA
Macroindicatori specifici per TIPOLOGIA C									
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.</b>	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completa (titolo originale ed efficace)						2,3-3,0	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (titolo corretto, se presente)						1,5-2,2	
		<input type="checkbox"/> Parziale (titolo poco coerente, se presente)						0,8-1,4	
		<input type="checkbox"/> Non pertinente (assenza di titolo o plagio)						0,1-0,7	
		<input type="checkbox"/> Completo e lineare						2,3-3,0	
		<input type="checkbox"/> Ordinato e chiaro						1,5-2,2	

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	<input type="checkbox"/> Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	0,8-1,4						
		<input type="checkbox"/> Inadeguato o assente (o plagio)	0,1-0,7						
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e originale	1,7-2,0						
		<input type="checkbox"/> Ampia e appropriata	1,2-1,6						
		<input type="checkbox"/> Parziale e sintetica	0,7-1,1						
		<input type="checkbox"/> Inadeguata o assente (o plagio)	0,1-0,6						
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI</b>									
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI</b>									
<b>VOTO</b>									
0	2	4	6	8	10	12	14	16	18 20
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9 10

**Il Presidente**

**I docenti della Commissione d'esame**


## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato \_\_\_\_\_

Classe **V A**

	INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGI	VALUTAZIONE
<b>CONOSCENZE</b>	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa</li> <li>- Adeguata</li> <li>- Essenziale</li> <li>- Parziale</li> <li>- Inadeguata</li> </ul>	5 4 3 2 1	
<b>COMPETENZE</b>	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo (rispetto agli obiettivi della prova), relative all'analisi e comprensione dei casi proposti e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa</li> <li>- Adeguata</li> <li>- Essenziale</li> <li>- Inadeguata</li> </ul>	8 6 4 2	
<b>ABILITÀ</b>	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico-grafici prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accurata</li> <li>- Corretta</li> <li>- Superficiale</li> <li>- Lacunosa</li> </ul>	4 3 2 1	
<b>ABILITÀ</b>	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondita</li> <li>- Curata</li> <li>- Carente o disorganica</li> </ul>	3 2 1	
<b>TOTALE</b>				<b>_____ /20</b>

**Il Presidente**

**I docenti della Commissione d'esame**


Questo documento è stato approvato dal

Consiglio della classe V B in data 6 maggio 2024

<b>I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Stefania Leotta</b>	
<b>Natalina Tassone</b>	
<b>Giuseppe Balzetti</b>	
<b>Giuseppe Laganà</b>	
<b>Rosarina Nardo</b>	
<b>Paola Nasti</b>	
<b>Negrini Filippo</b>	
<b>Leo Italiano</b>	
<b>Giovanni Maceri</b>	

*Reggio Calabria, li 6 maggio 2024*

Il Dirigente Scolastico  
(Avv. Maria Daniela Musarella)